

Anche la procura
passa alle denunce
nei confronti di chi
ha usato parole
poco lusinghiere
nei suoi confronti

A pagina 9

LAVOCE

DI
ROMAGNA



MARTEDÌ 3. FEBBRAIO 2015

ANNO XVIII N. 33 € 1



CRONACHE DAL FONDALE Incontro con uno strano crostaceo, in agguato come un aracnide

C'è un ragno in Adriatico: è il granchio rostrato

E' sera e i telefoni vibrano di messaggi. Il tema ricorrente è il solito, domani si potrà uscire o è meglio rinunciare e rimanere a letto? Con la natura non si può mai sapere, alcune volte le previsioni lasciano qualche speranza e infatti così è stato nell'ultima immersione.

Sveglia di buon ora, ci sono molte nuvole, ma non sembra ci sia vento; andiamo in sede passando per il lungomare e vediamo che il mare è calmo. Le previsioni sono state troppo pessimiste e quindi si riesce ad uscire.

Con la solita organizzazione, super collaudata, prepariamo le attrezzature e carichiamo il gom-

Il granchio ragno rostrato è un piccolo decapode con arti lunghi ed esili e carapace a forma di pera

mone; un'ultima occhiata all'orizzonte e si parte.

Navigazione perfetta, peccato niente sole, ma la temperatura dell'aria non era proibitiva. In immersione sfortunatamente dobbiamo constatare che la visibilità non è delle migliori, sufficiente però a qualche scatto di foto rav-

vicinata/macro in tutta sicurezza. Il freddo e la scarsa visibilità riducono il numero di animali avvistati, ma un piccolo granchio ragno attira l'attenzione: è un piccolo crostaceo, un granchio dalle caratteristiche zampe lunghe che lo fa assomigliare più ad un ragno piuttosto che ad una aragosta. Infatti la sensazione che si ha quando lo si incontra avvinghiato al fondale è quella di essere di fronte ad un ragno sulla ragnatela. Il motivo probabilmente deriva dal fatto che i crostacei sono strettamente imparentati con gli insetti, infatti entrambi fanno parte del *phylum* degli Artropodi: inverte-

brati così chiamati, perché forniti di piedi articolati.

Il granchio ragno rostrato è un piccolo decapode con arti lunghi ed esili e carapace a forma di pera con rostro frontale, stretto cugino del granchio ragno zampelunghe, dal quale si distingue per avere il rostro proporzionalmente più corto, e dal granchio delle attinie per frequentare ambienti diversi.

La specie è caratterizzata da un lungo rostro nella parte anteriore del capo e dal peduncolo della seconda antenna provvisto di un aculeo ventrale più breve del rostro.

Filippo Ioni



Il granchio rostrato è "il ragno" del fondale